



L'antico teatro romano di Leptis Magna: il sito si trova a metà strada tra Tripoli e Misurata

→ **Leptis Magna** uno dei siti tutelati nel mondo rischia di trasformarsi in campo da battaglia

→ **Per evitare i bombardamenti** della Nato, Gheddafi ha fatto nascondere le proprie milizie

# Lo scudo archeologico del Raïs Razzi nel gioiello dell'Unesco

L'Unesco l'ha dichiarata nel 1982 patrimonio dell'umanità. Ora Gheddafi l'ha trasformata in «scudo archeologico» per le sue milizie: Leptis Magna rischia di diventare un campo di battaglia...

**UMBERTO DE GIOVANNANGELI**  
udegiovannangeli@unita.it

Dopo gli scudi umani, lo «scudo archeologico». Stesso ideatore: Muammar Gheddafi. Una delle meraviglie archeologiche del mondo, le rovine di Leptis Magna, sono a rischio perchè le truppe fedeli al Colonnello hanno occupato l'anti-

ca città romana come base delle operazioni. Lo hanno detto al *Times* fonti dei ribelli libici. Uno dei comandanti di Misurata, Abu Mohammad, ha riferito che forze di Gheddafi «si stanno nascondendo» tra le rovine di Leptis e hanno spostato nel centro protetto dal World Heritage Fund missili Grad e munizioni per evitare i bombardamenti Nato.

## RISCHIO DISTRUZIONE

«Ci sono almeno cinque camion-lanciatori Grad, razzi e artiglieria tra le rovine. Sanno che la Nato non distruggerà mai quella zona», afferma Mohammad. Leptis si trova a 25 chilometri da Zlitan, considerata il ber-

saglio di una nuova offensiva ribelle nei prossimi giorni. Il comando dell'Alleanza atlantica a Napoli, riferisce la *Cnn*, non esclude di poter bombardare Leptis Magna, ove mai fosse accertata la presenza di forze lealiste. Un ufficiale della Nato, dietro condizione di anonimato, ha ripetuto che i jet «colpiranno veicoli militari, truppe ed armamenti o infrastrutture militari che minaccino il popolo libico» come prevede la risoluzione Onu 1973».

## BENE DELL'UMANITÀ

Da seducente testimonianza di un passato che risale a mille anni a.C. e che l'Unesco intende tutelare a tutti i

costi, a scudo protettivo di un esercito senza scrupoli fedele a Muammar Gheddafi, il Raïs con i giorni contati e abbandonato al suo destino da gran parte della Comunità internazionale. È un destino bizzarro quello di Leptis Magna - gioiello archeologico tra i più belli del mondo - città inghiottita dalla sabbia del deserto per centinaia di anni e recuperata all'antico splendore solo con l'avvio delle campagne archeologiche nel XX secolo. Tra le rovine di questo tesoro di inestimabile valore restituito alla luce dalle dune si aggirano oggi uomini armati e camion muniti di lancia-razzi in cerca di un riparo, certi che i raid della Nato non profaneranno